

# CITTA' DI MELENDUGNO

## REGOLAMENTO D'USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DI PROPRIETA' COMUNALE

1. Il Regolamento detta i principi e disciplina le modalità e le procedure per la gestione e l'utilizzo delle palestre scolastiche, e delle attrezzature in esse esistenti, (nel prosieguo del presente regolamento "palestre"), di proprietà del Comune di Melendugno.
2. Le palestre e le attrezzature in esse esistenti sono destinate all'uso pubblico, prioritariamente per le attività didattiche previste nel ciclo di istruzione della scuola cui sono annesse.
3. Negli orari e nei periodi in cui non sono previste attività didattiche nell'ambito del ciclo di istruzione di cui al punto precedente le palestre potranno, con le modalità previste nel presente regolamento, essere concesse in uso per la promozione della pratica sportiva, a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili, socio-sportive, motorie, didattiche, educative ricreative e culturali, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività.
4. Le palestre potranno essere concesse in uso a Enti pubblici territoriali e non, ad Associazioni o federazioni sportive affiliate al CONI operanti sul territorio comunale, ad enti ed associazioni legalmente costituiti per atto pubblico o scrittura privata autenticata ed aventi fini istituzionali di formazione ginnico – sportiva operanti sul territorio comunale.
5. L'Amministrazione potrà utilizzare le palestre per l'organizzazione in proprio di attività formative, ricreative, di socializzazione e inerenti il tempo libero, soprattutto rivolte alla terza età o alle categorie svantaggiate. Tali attività avranno la priorità rispetto a quelle oggetto delle richieste di utilizzo di cui al punto successivo.  
I servizi e le attività previste potranno essere assicurate dal Comune di Melendugno direttamente o, indirettamente, mediante affidamento a terzi.
6. L'Amministrazione autorizzerà l'uso delle palestre ai soggetti di cui al punto 4 seguendo i seguenti criteri di priorità:
  - a) svolgimento di attività agonistiche da parte di società sportive, aventi sede ed operanti sul territorio comunale, affiliate alle federazioni sportive riconosciute dal CONI, secondo un criterio decrescente di qualità-quantità attribuito ai vari campionati federali (es. fase nazionale, interregionale, regionale, provinciale);
  - b) svolgimento di attività da parte di società sportive, aventi sede ed operanti sul territorio comunale, che gestiscano di centri CONI di avviamento allo Sport (CAS) o centri CONI di formazione fisico-sportiva (Centri Olimpia) da parte di federazioni, associazioni sportive, enti di promozione sportiva, scuole, parrocchie, gruppi sportivi in genere;
  - c) svolgimento di attività di cui al precedente punto a) da parte di società sportive non aventi sede sul territorio comunale;
  - d) svolgimento di attività di cui al precedente punto b) da parte di società sportive non aventi sede sul territorio comunale;

- e) associazioni/Società sportive affiliate che svolgono attività amatoriale;
- f) tutte le altre Associazioni/Società sportive in base all'attività svolta negli ultimi cinque anni ed a quella programmata per l'anno di riferimento.

L'ordine di priorità indicato costituisce, a tutti gli effetti, criterio ed indirizzo per l'assegnazione degli spazi orari.

L'uso delle palestre da parte dei soggetti sopraindicati sarà subordinata all'applicazione delle tariffe specificate nel tariffario allegato al presente regolamento.

7. La conduzione delle palestre a qualsiasi titolo non può perseguire finalità di lucro e deve essere improntata ai principi di buon andamento e imparzialità e ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.
8. Nelle palestre tutti gli utilizzatori devono svolgere le attività previste mantenendo un comportamento consono alle caratteristiche del luogo ed all'uso pubblico della struttura.
9. Le domande per la concessione dell'utilizzo delle palestre dovranno pervenire, nei tempi e nei modi stabiliti, all'Ufficio protocollo del Comune di Melendugno. Al fine di consentire la necessaria programmazione dell'attività sportiva per ogni singola disciplina e di stabilire i turni, gli spazi e gli orari, le domande per la concessione dell'utilizzo delle palestre, sottoscritte dal rappresentante del soggetto richiedente, devono essere presentate:
  - a) entro il 15 giugno di ogni anno, pena il non accoglimento dell'istanza, per le domande finalizzate ad ottenere concessioni riferite a periodi superiori a 30 giorni o relative all'intera annata sportiva;
  - b) almeno 20 giorni prima di ogni iniziativa, qualora l'impianto sia richiesto per lo svolgimento di manifestazioni e tornei di breve durata (comunque inferiori a 30 giorni) o per lo svolgimento di qualsiasi altra attività compatibile con la destinazione d'uso degli impianti.
10. Le concessioni rilasciate non possono avere una durata superiore ad un'intera stagione agonistica o ad un intero anno scolastico.
11. Il calendario di utilizzo delle palestre, relativo al nuovo anno sportivo (01 settembre – 31 agosto), di esclusiva competenza del Comune di Melendugno, è formulato dallo stesso e reso noto agli utenti entro il 15 luglio di ciascun anno, fatta salva la possibilità, in qualsiasi momento e nel rispetto degli indirizzi ricevuti, di revocare, sospendere temporaneamente o modificare gli orari ed i turni assegnati, nei casi in cui ciò si renda necessario per lo svolgimento di manifestazioni o in conseguenza della riorganizzazione degli orari e dei turni medesimi. In tal caso, si provvederà a comunicare tempestivamente agli interessati le variazioni.
12. Nessuna concessione può essere rilasciata a favore di soggetti che siano privi dei requisiti richiesti dal presente Regolamento o che abbiano presentato l'istanza fuori del termine stabilito, salvo che, sulla base di idonee verifiche, sia accertata la validità dell'iniziativa e che la richiesta sia riferita a spazi e orari residui e per periodi limitati.
13. L'Amministrazione Comunale, in presenza di più domande di concessione relative a medesimi periodi e/o fasce orarie, qualora non sia possibile soddisfare tutte le richieste, predispone il calendario assegnando le fasce orarie per l'utilizzo delle palestre in base ai criteri di valutazione indicati al punto 6 del presente Regolamento. Nel caso in cui dall'applicazione di tali criteri dovessero scaturire analoghe posizioni in graduatoria, si applicherà il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo;

È data facoltà all'Amministrazione Comunale, di convocare eventualmente i soggetti interessati per concordare gli orari di utilizzo della struttura.

14. Le istanze presentate da soggetti che hanno in proprietà, in affitto o in gestione impianti sportivi, o che hanno richiesto e ottenuto da altri Enti Pubblici e/o da privati l'uso temporaneo di spazi per la pratica sportiva, sono prese in considerazione solo nel caso in cui, formulato il calendario, avanzino spazi di utilizzo.
15. Può essere, inoltre, concesso l'utilizzo delle palestre, previa presentazione di giustificata istanza, secondo le modalità previste, e compatibilmente con i calendari predisposti per l'utilizzo degli impianti:
  - a) a gruppi di cittadini che ne facciano richiesta per ragioni di carattere ricreativo od amatoriale, per lo svolgimento di attività organizzate autonomamente dagli stessi, in fasce orarie allo scopo previste dall'A.C.;
  - b) a Enti pubblici e/o privati, alle Cooperative di servizi, alle Associazioni di volontariato e alle Associazioni non sportive che ne facciano richiesta per lo svolgimento di attività amatoriali, manifestazioni ricreative, saggi, studi, convegni e simili, qualora se ne valuti l'utilità e compatibilmente con i calendari predisposti per l'utilizzo degli impianti e dei locali annessi.
16. Le domande per ottenere la concessione d'uso delle palestre devono contenere:
  - a) l'indicazione dei requisiti posseduti dai richiedenti - anche in base ai criteri di valutazione indicati dal presente regolamento - e l'individuazione delle finalità per le quali l'uso dell'impianto è richiesto;
  - b) l'esatta indicazione dell'attività da svolgere;
  - c) i giorni e le ore nei quali l'attività dovrebbe svolgersi;
  - d) il numero massimo degli utenti che frequenteranno le palestre;
  - e) l'indicazione di altri impianti eventualmente posseduti, gestiti, richiesti o avuti in uso da altri Enti Pubblici e/o da privati, per lo stesso periodo di tempo e per la stessa attività;
  - f) formale dichiarazione con la quale il richiedente si impegna, sotto la propria responsabilità:
    - ad usare l'impianto, le attrezzature ed i servizi ivi esistenti con la massima cura e diligenza, in modo da restituirli, dopo l'uso, nello stato di perfetta efficienza;
    - a riconsegnare l'impianto e le attrezzature funzionanti al termine di ciascun periodo d'uso, a sistemare al termine delle esercitazioni le attrezzature usate nell'ordine in cui si trovavano all'inizio delle stesse e a non installare attrezzi fissi o sistemare impianti che riducano la disponibilità di spazi o modifichino le condizioni di sicurezza;
    - a segnalare tempestivamente all'A.C. ogni danno che si possa verificare alle persone e/o alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati;
    - ad assumere la piena responsabilità di tutti i danni che possano eventualmente essere arrecati, anche da parte di terzi (visitatori) all'impianto, agli accessori ed alle pertinenze, obbligandosi al risarcimento di tutti i danni derivanti dall'uso improprio della struttura;
    - a sollevare l'A.C., quale proprietaria dell'impianto, da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose, anche di terzi, che possano verificarsi a causa dell'utilizzo improprio delle palestre e delle attrezzature in dotazione alla stessa;
    - a contrarre idonea polizza assicurativa, nel caso di gruppi o attività organizzate, in favore dei propri associati e/o partecipanti contro eventuali incidenti o danni che

- dovessero loro derivare dallo svolgimento dell'attività sportiva, e non, presso le palestre;
- a sottoporre gli utilizzatori in caso di attività sportiva a specifica visita medica al fine di accertare l'idoneità fisico-sanitaria degli stessi ad esercitare l'attività prevista, in base alle normative vigenti;
  - ad esonerare l'A.C. da responsabilità in caso di infortuni o danni fisici che gli utilizzatori ed il richiedente possa subire in caso di svolgimento di attività improprie o per imperizia o negligenza;
  - ad assicurare la presenza, durante l'esercizio della pratica sportiva o di qualsiasi altra attività, anche extra sportiva, da parte di gruppi organizzati, di un dirigente, di un responsabile o di un tecnico sportivo abilitato, muniti di idonei documenti attestanti l'appartenenza all'Ente o Istituzione richiedente;
  - ad assicurare la presenza di un medico, qualora le normative lo richiedano, durante l'esercizio della pratica sportiva o di qualsiasi altra attività anche extra sportiva;
  - ad usare le palestre esclusivamente per gli scopi indicati nell'atto di concessione e a non cedere a terzi, ad alcun titolo e per nessun motivo, l'uso della stessa e delle attrezzature annesse e l'accesso ai locali non compresi nel suddetto atto;
  - a non apportare trasformazioni, modifiche alle palestre ed alle attrezzature in essa contenute;
  - ad impegnarsi ad effettuare la pulizia delle palestre e dei locali annessi dopo l'utilizzo a propria cura e spese.
17. Al momento dell'accoglimento dell'istanza i soggetti richiedenti devono trasmettere all'A.C., la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi assunti con la dichiarazione di cui al punto precedente.
18. I soggetti autorizzati all'utilizzo delle palestre sono pienamente responsabili, anche dal punto di vista legale, previdenziale e fiscale, delle attività che organizzano negli spazi orari loro concessi, del personale impiegato, della disciplina e del comportamento dei rispettivi iscritti e delle persone che per essi si dovessero introdurre nelle palestre. I predetti soggetti sono responsabili, altresì, dell'ingresso di estranei nell'impianto, salvo che ciò si sia verificato con forza, violenza o dolo. Tale responsabilità non viene meno neppure qualora sia presente nell'impianto personale incaricato dall'A.C. di sorveglianza continuativa o episodica. In nessun caso le palestre potranno ospitare gare e manifestazioni con la presenza di pubblico.
19. L'eventuale installazione da parte dei soggetti autorizzati all'utilizzo delle palestre di attrezzature di qualsiasi tipo, che si rendano necessarie per lo svolgimento delle attività, deve essere preventivamente autorizzata dall'A.C. I relativi montaggi e smontaggi debbono avvenire nei tempi indicati nell'atto di concessione e comunque nel più breve tempo possibile, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le attività che precedono o seguono quella considerata.
20. Gli indumenti e gli oggetti non possono essere depositati o comunque lasciati nei locali delle palestre al termine della attività. Gli attrezzi mobili di proprietà del concessionario possono invece essere depositati e lasciati in spazi appositi, ove individuabili, previa autorizzazione dell'A.C. In ogni caso l'A.C. non risponde di eventuali danni o furti dei suddetti attrezzi e degli effetti personali medesimi.
21. A seguito di accertate gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nell'atto di assegnazione, l'A.C. potrà disporre la revoca delle concessioni in uso, fermo restando l'obbligo degli assegnatari al risarcimento degli eventuali danni e

senza la possibilità per i medesimi di richiedere alcun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

22. L'A.C. ha facoltà di revocare le concessioni in uso, ovvero di non procedere a rilasciarle, quando gli assegnatari:
  - risultino morosi nel pagamento delle tariffe d'uso;
  - abbiano trasgredito alle norme del presente Regolamento;
  - abbiano reso dichiarazioni mendaci;
  - abbiano trasgredito alle eventuali disposizioni integrative emanate dall'A.C.;
  - abbiano arrecato danni alle strutture degli impianti sportivi e non abbiano tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento;
  - non provvedano alla sistematica pulizia dei locali dopo lo svolgimento delle rispettive attività, a lasciare in ordine i locali medesimi, a spegnere gli impianti di illuminazione, a chiudere le porte di accesso delle palestre e dei locali annessi.
23. Gli assegnatari dovranno attenersi scrupolosamente all'orario di apertura e di chiusura dell'impianto ed alle fasce orarie loro assegnate; l'orario sarà affisso in bacheca all'ingresso e negli spogliatoi.
24. Tutti coloro che usufruiscono dell'impianto sono tenuti ad avere la massima cura delle attrezzature, a rispettare ed a seguire il Regolamento e le norme vigenti in materia di impianti e di attività sportive. Chiunque utilizzi le attrezzature in dotazione alle palestre è responsabile delle stesse e ha l'obbligo di segnalare qualsiasi mancanza o deterioramento. Eventuali danni accertati alle attrezzature ed ai materiali saranno posti a carico dei responsabili.
25. Tutti coloro che accedono alle palestre per svolgere le relative attività devono avere le apposite scarpe da ginnastica o altra calzatura tale da non arrecare danno al parquet o comunque alla pavimentazione esistente.
26. L'utilizzo dei bagni e dei locali adibiti a spogliatoi è riservato esclusivamente a coloro che hanno diritto ad utilizzare le palestre.
27. Andranno, inoltre, rispettate le seguenti norme di comportamento:
  - è vietato aggirarsi negli spogliatoi senza indumenti;
  - è vietato fumare;
  - è vietato introdurre animali di qualsiasi specie;
  - è vietato introdurre recipienti e simili, specie se di vetro;
  - è vietato mangiare negli spogliatoi e nelle aree sportive;
  - è vietato gettare in campo o per terra qualsiasi oggetto.
28. Gli assegnatari avranno cura di garantire la presenza di un proprio rappresentante durante lo svolgimento delle attività per cui è stata fatta la richiesta. In nessun caso minori potranno svolgere qualsiasi attività senza l'assistenza continua di un incaricato maggiorenne e qualificato in rappresentanza dell'assegnatario.
29. L'A.C. dovrà assoggettarsi alle norme di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla sicurezza degli impianti, ed al D.M. 18/03/1996 e successive modifiche ed integrazioni a tutela dell'incolumità del pubblico e degli addetti alla struttura, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia. L'A.C. ha la facoltà di interdire

l'accesso in caso di lavori o nei casi in cui fosse messa in pericolo l'incolumità degli utenti o degli addetti alla struttura o l'integrità delle attrezzature.

30. L'A.C., mediante apposito personale delegato, ha la facoltà di controllare in ogni momento il rispetto del presente Regolamento da parte degli enti concessionari, dei singoli atleti, degli utenti, dei visitatori. L'A.C.
31. Al Comune di Melendugno spetta introitare le tariffe per l'utilizzo delle palestre da parte degli assegnatari, in base al tariffario stabilito dall'amministrazione medesima.
32. È fatto divieto a chiunque di istituire o gestire, all'interno delle palestre e delle relative pertinenze, servizi di ristoro, bar, pubblicità o altri servizi.
33. All'A.C. spetta l'uso della struttura, per lo svolgimento di attività istituzionali e manifestazioni di vario genere.
34. Il Comune di Melendugno, si impegna a sostenere tutti gli oneri derivanti da esigenze di manutenzione ordinaria, per consumi di energia elettrica, gas metano per riscaldamento, acqua, smaltimento rifiuti, fogna.
35. Nelle fasi iniziali della concessione le tariffe di utilizzo degli impianti sono fissate nella scheda allegata al Regolamento d'uso, proposte dall'A.C., unitamente al presente Regolamento. Dette tariffe, potranno essere soggette ogni anno a revisione secondo gli indici ISTAT. Eventuali sopravvenute nuove condizioni, che dovessero richiedere ritocchi delle tariffe superiori all'indice ISTAT, saranno presentate nei termini previsti ed approvati dall'A.C.
36. Ogni guasto o avaria grave agli impianti tecnologici, tale da rendere necessario un intervento di manutenzione straordinaria, sarà tempestivamente segnalato dall'A.C. nei modi e nelle forme concordate tra le parti. L'inagibilità temporanea delle palestre, ascrivibile ad interventi di manutenzione straordinaria, indispensabili e non previsti nella normale programmazione, dovrà essere tempestivamente comunicata dall'A.C. al concessionario con indicazione dei tempi necessari e degli interventi manutentivi da realizzare, e non darà luogo a nessuna pretesa da parte dei concessionari stessi. Tutti gli interventi manutentivi, in particolare quelli che dovessero provocare sospensioni temporanee delle attività, saranno realizzati dal Comune di Melendugno con la massima tempestività e celerità. Nei casi che comportano la sospensione delle attività, si avrà la conseguente sospensione del pagamento delle tariffe per il periodo di effettivo non utilizzo delle palestre.
37. L'Amministrazione ha diritto di rivalsa nei confronti del concessionario per danni arrecati all'impianto e per incuria nella conduzione ordinaria dello stesso.
38. Gli utenti tutti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle presenti disposizioni ed a quelle che potranno essere impartite dall'Amministrazione. Eventuali reclami, lamentele o osservazioni vanno inoltrati al Responsabile del competenze servizio comunale.
39. Il presente Regolamento, nella sua forma integrale, deve essere affisso in una bacheca all'interno delle palestre. I concessionari hanno l'obbligo di rispettarlo e farlo rispettare.

# TARIFFARIO

USO AUTOGESTITO AD ORA PER GRUPPI	€ 15
USO STRUTTURA DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, SOCIETA' AFFILIATE CONI ( 16 ORE AL MESE)	€ 90 (*)
USO STRUTTURA DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, SOCIETA' NON AFFILIATE CONI ( 16 ORE AL MESE)	€ 95 (**)

TUTTE LE TARIFFE INDICATE SI INTENDONO AL NETTO DI IVA, SE DOVUTA

(\*) In caso di utilizzazione per importi inferiori alle 16 ore l'importo sarà ridotto in misura proporzionale con un minimo di Euro 30,00 mensili.

(\*\*) In caso di utilizzazione per importi inferiori alle 16 ore l'importo sarà ridotto in misura proporzionale con un minimo di Euro 30,00 mensili.